BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 6 POSTI DA FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO APPARTENENTE ALL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALL'AREA TECNICA E ALL'AREA RISORSE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione del Presidente P.V. n. 19 del 31/01/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026//2028 e ss.mm.ii., così come disposto dal D.L. n. 80/2021 art. 6 e s.m.i. il quale presenta, alla Sottosezione 3.3, il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2026/2028 (ex art. 6, D.lgs. n. 165/2001);
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023, che integra e modifica il D.P.R. 487 del 09/05/1994;
- il vigente CCNL del Personale del comparto Funzioni Locali;
- il vigente Statuto Provinciale;
- il vigente Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale come modificato con Deliberazione del Presidente P.V. n. 170 del 10 dicembre 2020;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente come modificato con Deliberazione del Presidente P.V. n. 119 del 13 agosto 2025;
- la Deliberazione del Presidente P.V. n. 31 del 26/02/2026 con cui è stato modificato l'Organigramma e il Funzionigramma dell'Ente.

Dato atto che la presente procedura concorsuale finalizzata alla copertura dei posti indicati in oggetto viene avviata in seguito all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, depositata agli atti d'Ufficio (prot. n. 52551 del 09/11/2026).

In esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. 2060 del 09/11/2026 di indizione del presente concorso pubblico

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

Visto il PIAO 2026/2028, Sottosezione 3.3 "Piano triennale di fabbisogno del personale", è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessivi n. 6 posti di Funzionario Amministrativo appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con assegnazione presso:

- n. 3 posti presso l'Area Tecnica;
- n. 3 posti presso l'Area Risorse.

La Provincia di Varese garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005" e dell'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Sono fatte salve le disposizioni di legge relative al diritto al lavoro dei disabili ed altre categorie protette (L. n. 68/1999).

Restano salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994, nonché le prescrizioni dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della L. n. 97/2013, concernente la possibilità dei candidati di partecipare ai concorsi per la copertura dei posti che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, ovvero non attengono alla tutela dell'interesse nazionale.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA. Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

ART. 2 - PROFILO PROFESSIONALE

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

La figura di **Funzionario Amministrativo** è chiamata ad operare in tutti i settori dell'Ente e a titolo indicativo ma non esaustivo:

- partecipa alla gestione dei processi gestionali, amministrativi sia interni che esterni dell'ente;
- garantisce la gestione delle diverse funzioni di controllo, indirizzo, programmazione e gestione diretta dei servizi dell'ente;
- svolge attività di studio e applicazione di norme e regolamenti; gestisce la standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, dal punto di vista organizzativo e amministrativo;
- svolge attività di istruzione, predisposizione e redazione di documenti, atti e provvedimenti amministrativi relativi ai processi amministrativi, di supporto, contabile e tecnico dell'ente;
- gestisce metodologie e sistemi di direzione per obiettivi e budget;
- può svolgere attività di analisi ed elaborazione di studi e ricerche attraverso l'utilizzo di metodologie e strumenti tecnici specifici, anche relativamente a fenomeni sociali, economici e di altro genere; può collaborare alla realizzazione di indagini statistiche e pubblicazioni anche attraverso l'elaborazione di ricerche e analisi quantitative;
- può svolgere funzioni di consulenza e supporto conoscitivo alle attività di progettazione e monitoraggio degli interventi/servizi erogati dall'Ente;
- garantisce l'elaborazione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantisce la correttezza dell'attività di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore;
- può svolgere attività di supporto agli organi istituzionali;
- partecipa alla realizzazione di nuove attività finalizzate al miglioramento della qualità del servizio, formula proposte di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e delle metodologie di lavoro;
- predispone gli atti amministrativi relativi ai processi di competenza. Può coordinare il personale.

È inoltre richiesta:

- autonomia gestionale e tecnica nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- responsabilità di risultato, con elevata ampiezza delle soluzioni possibili;
- responsabilità dei processi e delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato;
- responsabilità sulle risorse gestite e sull'efficienza economica dei processi di competenza;
- garanzia dell'elaborazione di dati/informazioni relativamente ai processi di competenza;
- relazioni organizzative interne di natura complessa prevalentemente tecnica e negoziale, costanti rapporti con tutte le unità dell'ente al fine di gestire processi intersettoriali;
- relazioni esterne di natura complessa di tipo amministrativo e gestionale, con soggetti pubblici e privati;
- adeguata conoscenza generale del funzionamento delle organizzazioni pubbliche e dell'ente di appartenenza;
- conoscenza approfondita di: diritto amministrativo, diritto privato, procedura civile, normativa degli enti pubblici, normativa degli enti locali, normative specifiche di settore;
- conoscenza adeguata dei sistemi di office automation (Office) e dei software utilizzati nell'area di riferimento;
- conoscenza di base dei principali processi organizzativi dell'ente; conoscenza approfondita delle procedure amministrative di competenza; conoscenza della lingua inglese;
- elevata capacità di iniziativa; adeguato orientamento alle esigenze dell'utenza finale; orientamento al risultato, all'efficienza e alla qualità; adeguate capacità di programmazione e controllo delle attività lavorative; adeguate capacità di pianificazione e organizzazione delle attività; di gestione delle soluzioni adottate; capacità di risolvere problemi e di prospettare soluzioni alternative; capacità relazionali di tipo amministrativo e gestionale;
- adeguato orientamento al lavoro di gruppo; capacità di stabilire positivi rapporti con i colleghi/collaboratori e interlocutori funzionali e di trasferire e diffondere conoscenze; orientamento all'innovazione.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso occorre essere in possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza per la presentazione della domanda sia al momento dell'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea; fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S.

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

Marino e della Città del Vaticano. Per i cittadini di paesi non aderenti all'Unione Europea è necessario essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o lo status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. i.). Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) titolo di studio, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'Università in cui è stato conseguito, di seguito indicato:

- Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) in:
  Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e commercio.

- Laurea nuovo ordinamento in:
  22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione dell'informazione giuridica, LMG/01 Giurisprudenza, 31 Scienze giuridiche, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, LM-52 Relazioni internazionali, 70/S Scienze della politica, LM-62 Scienze della politica, 71/S Scienze delle pubbliche, amministrazioni, LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni, 88/S Scienze per la cooperazione allo sviluppo, LM-81 Scienze per la cooperazione allo sviluppo, 89/S Sociologia, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali LM-88 Sociologia e ricerca sociale, 99/S Studi europei, LM-90 Studi europei, LM-31 Ingegneria Gestionale, L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche, LM-56 Scienze dell'Economia, LM-77 Scienze economico aziendali. Qualsiasi altro titolo riconosciuto equipollente per effetto di disposizione di legge o di giurisprudenza.

- Laurea Triennale (DM 270/04 – DM 509/99) in una delle seguenti classi:
  L-14 Scienze dei servizi giuridici, 2 Scienze dei servizi giuridici, L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, 19 Scienze dell'amministrazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali - 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia - 36 Scienze sociologiche L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale, L-33 Scienze economiche.

Sono ammessi i titoli di studio equipollenti o equiparati ai sensi della normativa vigente.

L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (art. 38, co 3 d.lgs. 165/2001, modificato dal d.l. 25/2025).

c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza. Non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure licenziati per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
f) non essere stati dichiarati decaduti da un impiego nella Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
g) non aver riportato condanne penali passate in giudicato o avere, ai sensi delle disposizioni di legge, pendenze processuali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero dichiarare le eventuali condanne riportate. Si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'art. 445, c. 1bis del c.p.p. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

h) idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione è tenuta a sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;
i) i candidati di sesso maschile, nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1, Legge 23/08/2004, n. 226, devono essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
j) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia.

I candidati, inoltre, dichiarano di aver preso visione integrale del bando di concorso e accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando stesso.

Il possesso dei requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi secondo le prescrizioni di cui al successivo art. 5. I requisiti di accesso alla presente procedura, come qui disciplinati, devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 4 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente sarà riconosciuto il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dalla contrattazione collettiva nazionale del Comparto Funzioni Locali. Spetta ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. I suddetti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legge.

Lo stipendio tabellare per l'Area Professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del CCNL Comparto Funzioni Locali del 28/10/2026, alla data odierna, è pari ad € 26.776,35 lordi annui per dodici mensilità, a cui aggiungere la tredicesima mensilità.

A tale importo si aggiunge il trattamento economico accessorio:
- premio correlato alla performance;
- welfare integrativo e buoni pasto, se dovuti.

ART. 5 – MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura dovrà essere inoltrata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA (link https://www.inpa.gov.it/), cui si potrà accedere tramite SPID/CIE/CNS e dovrà essere inoltrata a sistema, pena l'esclusione, **entro** le ore **23:59:59** del giorno **09/12/2026.**

Scaduto tale termine, da considerarsi perentorio, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina prevista dal GDPR UE/2016/679 e dal D.lgs. n. 196/2003.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (https://www.inpa.gov.it/faq-dpmande-e-risposte), l'apposito forma di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento InPA.
L'Amministrazione non assume, in ogni caso, la responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per la partecipazione al concorso i candidati sono tenuti a versare un importo di € 10,00 (dieci/00), tramite PagoPA al seguente link:
https://pagopa.provincia.va.it/PagamentiOnLine/pagamentiSpontanei/openServizioSpontaneo/13
con la seguente causale: "NOME + COGNOME - Tassa Concorso Pubblico per n. 6 posti di Funzionario Amministrativo".

Il versamento deve essere effettuato ed allegato al momento della presentazione della domanda.

Si darà luogo al rimborso della tassa d'iscrizione esclusivamente nel caso di annullamento della procedura concorsuale per ragioni imputabili all'Amministrazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato, oltre a indicare le generalità personali (cognome e nome, recapito telefonico e indirizzo e-mail/pec), sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze previste, in caso di dichiarazioni non veritiere dall'art. 76 del medesimo D.P.R., deve dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente avviso di selezione elencati all'art. 3. I candidati diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. I medesimi devono trasmettere mediante la procedura di cui al presente articolo idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione Giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Ai sensi del D.P.R. 82/2023, per le candidate che abbiano opportunamente specificato in domanda, alla sezione "requisiti specifici", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione allegati o qualora la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, ciò dovrà essere notificato all'Amministrazione attraverso la PEC istituzionale istituzionale@pec.provincia.va.it, ad integrazione della suddetta domanda, allegando adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento), è prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, di svolgimento di prove asincrone le cui modalità e tempistiche verranno stabilite dalla Commissione Giudicatrice, a proprio insindacabile giudizio, in funzione della documentazione presentata dalla candidata. In più, per agevolare le candidate in stato di allattamento, in caso di prova scritta in presenza, verrà reso disponibile locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di aver tempi supplementari nella prova.

Alla domanda devono essere allegati:
- ricevuta di pagamento tassa;
- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).
- eventuale documentazione comprovante il proprio status ai fini della richiesta di assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi; quali:
  - copia della certificazione medica attestante la condizione di disabilità solo qualora vengano richiesti, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, della L. 104/92, ausili e tempi suppletivi nelle prove d'esame; la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo è correlata alla disabilità del candidato;
  - copia dell'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente Struttura pubblica attestante il possesso di Disturbo specifico dell'Apprendimento

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

(DSA) al fine di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. attuativo del 9.11.2021.

Le copie dei documenti innanzi elencati (a pena di esclusione e a pena di mancata valutazione/decadenza dei benefici richiesti) in quanto allegate alla domanda si intendono comprensive della dichiarazione del candidato secondo cui esse costituiscono copia conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nella consapevolezza che, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 del medesimo D.P.R. emerga la non veridicità del contenuto anche di una sola dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando che le dichiarazioni mendaci o la formazione o l'uso di atti falsi (compresa l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità) saranno sanzionati ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i..

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

Alla procedura concorsuale provvede un'apposita Commissione Giudicatrice nominata con determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Personale e Programmazione. La predisposizione e correzione della preselezione e delle prove scritte potrà essere affidata a una società esterna specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati, anche con eventuale modalità a distanza.

La Commissione Giudicatrice potrà essere integrata, limitatamente alla prova orale, da esperti in lingua inglese, informatica e tecnici specialistici del settore.

ART. 7 - AMMISSIONE AL CONCORSO, MOTIVI DI ESCLUSIONE E DI REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'ammissione/esclusione dei candidati è disposta con determinazione del Dirigente del Settore Gestione del Personale e Programmazione previa istruttoria delle domande ai fini della verifica dei requisiti formali e sostanziali prescritti nel bando.

Ai fini di un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, l'amministrazione potrà demandare la verifica sull'ammissibilità alla selezione ad un secondo momento, in tal caso:
- tutte le candidature saranno inizialmente ammesse con riserva;
- la verifica sull'ammissibilità sarà svolta solo sulle candidature che supereranno la prova scritta.

L'Amministrazione si riserva:
- di disporre in ogni momento con motivato provvedimento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti ovvero per mancata comunicazione degli stessi;
- la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Costituiscono motivo di esclusione:
- il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente avviso;
- la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate dal presente avviso o l'inoltro oltre il termine;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine eventualmente assegnato;
- il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente avviso.

Possono essere suscettibili di regolarizzazione mere informazioni formali delle domande pervenute ovvero omissioni delle stesse che non comportino la modifica del contenuto sostanziale delle dichiarazioni.

In ogni caso il possesso di tutti i requisiti richiesti sarà accertato in occasione dell'assunzione.

ART. 8 – COMUNICAZIONI INERENTI AL CONCORSO

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di concorso disciplinata dal presente bando saranno pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale della scrivente Amministrazione / Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso (link), compresa la modalità e la sede delle prove nonché l'esito delle stesse e la successiva graduatoria finale.

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

Le comunicazioni pubblicate sul Portale inPA e sul sito istituzionale della scrivente Amministrazione / Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso (link) rivestono carattere di comunicazione ufficiale notificata ai candidati interessati e rappresentano l'unico sistema di comunicazione tra la Provincia di Varese e candidati nel corso di tutta la procedura. Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato che verranno inviate al recapito indicato in domanda. Se richieste da particolari necessità istruttorie, pertanto, saranno possibili comunicazioni individuali tramite e-mail e/o PEC personale del/della candidato/a.
Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Varese che riguardano direttamente i candidati, l'Amministrazione utilizzerà il codice domanda generato dal sistema e indicato nella prima riga del "Riepilogo domanda".

ART. 9 – RISERVA DI POSTI, TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA A PARITÀ DI MERITO, PARITÀ DI GENERE

1. Non sono presenti posizioni scoperte ai fini dell'assolvimento di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
2. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.
3. Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, è prevista una riserva di posti pari al 15% in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale e il Servizio Civile Nazionale, ai sensi della L. 64/2001, senza demerito. Pertanto, l'unità di riserva di 1,05, determinata in considerazione del numero di posti messi a concorso, sommata ad un progresso cumulo di 0,55, genera una riserva n. 1 unità in favore alle predette categorie per la presente procedura. Quanto alla frazione di posto pari a 0,60, non potendo dar luogo ad un'ulteriore unità intera nel presente bando, si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi banditi dalla medesima Amministrazione, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.lgs. 66/2010, richiamato dalla normativa vigente.
4. Ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 al fine di valorizzare l'esperienza professionale maturata nei rapporti di lavoro a tempo determinato di cui ai commi 4 e 5, lettera b) dell'art. 1 del sopra richiamato decreto-legge, le amministrazioni prevedono una riserva di posti non superiore al 40 per cento, destinata al personale non dirigenziale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi.
5. In caso di parità di punteggio (parità di titoli e merito), e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni (D.P.R. 82/2023) integralmente richiamati.
6. I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire alla Provincia di Varese, Settore Gestione del Personale e Programmazione, all'atto della presa di servizio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta se già presentata unitamente alla domanda stessa, ovvero nei casi in cui la Provincia di Varese ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.
7. Eventuali situazioni che diano luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto dell'istanza. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.
8. Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 487/1994, così come riformato dal D.P.R. 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si attesta che, al 31/12/2025, nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione la percentuale di rappresentatività del genere femminile è pari al 66,05% e quella maschile è pari al 33,95%. Posto che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del medesimo decreto in favore del genere meno rappresentato (maschile).
9. Parità di genere - La Provincia di Varese è ente certificato per la parità di genere secondo la prassi UNI/PdR 125:2022 con un'attenzione particolare dedicata alla parità di genere, caratterizzato dall'individuazione di obiettivi specifici e azioni mirate al loro raggiungimento per lo sviluppo di una cultura inclusiva e attenta ai temi di equità, diversità e inclusione.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

ART. 10 – PRESELEZIONE

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

L'Amministrazione si riserva di effettuare la preselezione in ragione delle domande pervenute, anche mediante l'ausilio di procedure digitalizzate messe a disposizione da aziende specializzate in selezione del personale.

L'eventuale prova preselettiva sarà svolta nella stessa giornata in cui sarà svolta la prova scritta e verterà sulle medesime materie previste per la prova scritta.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla prova preselettiva i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Le eventuali comunicazioni in merito verranno rese pubbliche ai candidati come disciplinato dal precedente art. 8.

ART. 11 – PROVE D'ESAME – MATERIE E SVOLGIMENTO

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale nel contesto organizzativo dell'Ente.

L'esame consisterà in una prova scritta ed in una prova orale. La prova scritta verrà svolta a seguire dell'eventuale prova di preselezione e sarà a contenuto teorico o teorico-pratico che, a giudizio della Commissione Giudicatrice, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate di seguito.

Le modalità operative di svolgimento delle prove saranno successivamente comunicate e garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche anche attraverso l'utilizzo di strumentazioni informatiche e digitali volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, l'anonimato nelle operazioni di correzione, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Il diario delle prove d'esame, così come ogni eventuale variazione, sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione ai sensi del precedente art. 8. Detta comunicazione, contenente data, ora e luogo di svolgimento delle prove, costituirà, per i candidati, formale convocazione, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nessuna comunicazione di convocazione verrà inviata individualmente ai candidati. Pertanto, sarà cura dei candidati stessi prendere visione dell'ammissione/non ammissione/ammissione con riserva, delle modalità, della data, dell'orario e del luogo di svolgimento delle prove. La prova scritta e la prova orale, a discrezione dell'Ente, potranno essere svolte nella medesima giornata.

A ogni prova, i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione nel luogo e nel giorno/ora indicati, equivale a rinuncia alla selezione, anche in casi di impedimento derivante da disguidi imputabili a fatto di terzi, da caso fortuito o da forza maggiore.

PROVA SCRITTA

La prova scritta verterà sulla conoscenza in ambito:

- diritto Costituzionale, con particolare riferimento al sistema delle fonti ed al Titolo V della Costituzione;
- norme del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. 267/2000) e L. 56/2014 con riferimento alle disposizioni sulle Province;
- norme in materia procedimento amministrativo, con particolare riferimento al provvedimento amministrativo, sul diritto di accesso e in materia di documentazione amministrativa (L. 241/1990 e s.m.i.; D.P.R. 184/2006; D.P.R. 445/2000);
- accesso civico semplice e generalizzato, trasparenza e prevenzione della corruzione (L.190/2012; D.lgs. 39/2013; D.lgs. 33/2013);
- tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (c.d. GDPR);
- ordinamento del pubblico impiego e codice di comportamento (D.lgs. 165/2001, DPR 62/2013);
- ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni (D.lgs. 150/2009 e s.m.i.);
- principali reati contro la Pubblica Amministrazione;
- norme in materia di appalti pubblici (D.lgs. 36/2023 e s.m.i.);
- nozioni sul codice dell'Amministrazione Digitale.

Sarà inoltre verificata la conoscenza dello Statuto della Provincia di Varese.

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento ai testi vigenti alla data di pubblicazione del presente bando.

Inoltre, la prova scritta potrà prevedere anche quesiti di tipo situazionale e/o psicoattitudinali.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di alcun testo anche se non commentato e non è ammesso l'uso del cellulare o di altro dispositivo personale.

PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in presenza ed avrà ad oggetto le materie della prova scritta e sarà altresì finalizzata ad accertare la professionalità posseduta.
Durante la prova orale la Commissione, che potrà a tal fine essere integrata da commissari esperti nelle relative materie, provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e per i candidati stranieri anche di quella della lingua italiana parlata e scritta, oltre che all'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità di nominare altresì un esperto in Psicologia del Lavoro che, durante la prova orale, accerterà, ai sensi dell'art. 35, co.3, lett. b) del D.lgs. n.165/2001, i requisiti attitudinali in relazione alla posizione da ricoprire. Potrà essere effettuata un'attività di *assessment center* che potrà prevedere l'utilizzo di uno o più strumenti di valutazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in-basket, questionario psico-attitudinale, dinamica di gruppo, intervista, colloquio motivazionale, role play, ecc.) volta a verificare il possesso delle competenze trasversali proprie del ruolo, secondo il modello del Framework delle competenze trasversali del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni.

Vengono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato consegue la valutazione di almeno 21/30, nonché l'idoneità nella conoscenza della lingua.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

A parità di merito i candidati verranno collocati nella graduatoria finale secondo i titoli di preferenza/precedenza dichiarati e i criteri previsti dall'art. 200 del vigente Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale della Provincia di Varese.

I criteri generali per le operazioni di svolgimento del concorso sono fissati dal D.P.R. n. 487/94, modificato dal D.P.R. n. 82/2023 cui la Commissione Giudicatrice dovrà uniformarsi.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito istituzionale www.provincia.va.it / "Amministrazione Trasparente" nella sezione Bandi di concorso e sul portale inPA. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, come indicato all'art. 8.

ART. 12 – DIARIO E LUOGO DELLE PROVE D'ESAME

La prova preselettiva, qualora effettuata in base alle domande ricevute, e la prova scritta, che sarà svolta a seguire dell'eventuale prova preselettiva, avranno luogo il giorno 18/12/2026 presso "SELEXI TEST CENTER", sito a Milano, in Gerolamo Vida n. 11.

ART. 13 – GRADUATORIA DI MERITO

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Giudicatrice redigerà apposito verbale per formulare la graduatoria finale di merito secondo l'ordine di punteggio complessivamente riportato da ciascun candidato. I candidati idonei sono collocati nella graduatoria di merito in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo conseguito nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, dei titoli di preferenza e precedenza secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. (D.P.R. 82/2023 integralmente richiamati).

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

La graduatoria di merito sarà approvata con apposita Determinazione Dirigenziale e sarà pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale della scrivente Amministrazione / Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso (link).

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo della Regione Lombardia o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La graduatoria sarà utilizzata, a discrezione dell'Amministrazione, con le modalità e per il periodo di tempo indicato dalla vigente disciplina legislativa, regolamentare e contrattuale.

Il candidato decade dalla graduatoria nel caso in cui:
- rinunci all'assunzione;
- non prenda servizio entro i termini fissati dalla Provincia di Varese;
- non superi il periodo di prova;
- si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso la Provincia di Varese.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore, o di dichiarazione di decadenza del medesimo, subentreranno i primi idonei in ordine di graduatoria.

La nomina acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, previsto dalle norme contrattuali vigenti, con esito positivo.

L'assunzione del vincitore per la copertura del posto vacante potrà avvenire solo subordinatamente alle possibilità consentite dalla legge finanziaria e dalla normativa vigente in materia di assunzioni nonché in base alle disponibilità di bilancio dell'Ente.

ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E AVVIO DEL PROCEDIMENTO

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica (D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. Codice Privacy e dal Regolamento UE n. 2016/679 GDPR) e delle disposizioni del Contratto Collettivo di Lavoro. Si rinvia all'allegato al presente bando per l'Informativa privacy. Con la presentazione della domanda di partecipazione il concorrente dichiara di aver ricevuto la presente informativa, autorizzando la Provincia di Varese al trattamento dei dati personali.

Il presente bando costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 15 – INFORMAZIONI VARIE

La Provincia di Varese si riserva:
- di sospendere o revocare il presente bando quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria o cadano i presupposti della procedura stessa. Della revoca dovrà essere data comunicazione con le modalità ordinariamente previste;
- di riaprire i termini del bando per la presentazione delle domande, nel caso venga ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate alla data di scadenza ovvero per altre motivate esigenze di pubblico interesse.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso spese per l'accesso alla Provincia di Varese e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove concorsuali. Non compete alcuna indennità o rimborso spese al vincitore del concorso.
Al momento dell'assunzione il vincitore dovrà dichiarare l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.
L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.

Il presente bando viene pubblicato sul sito internet istituzionale www.provincia.va.it / "Amministrazione Trasparente" nella sezione Bandi di concorso, all'Albo Pretorio online dell'Ente e sul portale inPA.

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale della Provincia di Varese nonché la vigente normativa nazionale in materia, per quanto compatibile.

L'unità organizzativa preposta a svolgere il presente concorso, a norma della L. 241/1990, è il Settore Gestione del Personale e Programmazione ed il responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore, Dott.ssa Sonia Prevedello.
Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0332/252295-252294) nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 11:30, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15:00 alle 16:00 oppure scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica: ufficioconcorsi@provincia.va.it.

IL DIRIGENTE
Dott. Raffaele Buononato
Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi della vigente normativa.

copia informatica per consultazione Numero Protocollo 52797 del 10/11/2026